



20 Ottobre 2022

Presentazione del Progetto

Didattico-Educativo

2022/2023



Bambini della terra

Le Indicazioni nazionali per il Curricolo per le Scuole dell'Infanzia, emesse dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 2012, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Ogni anno viene elaborato dal Collegio Docenti un Piano Personalizzato delle Attività Educative che nasce da precise scelte in merito ai contenuti, alla metodologia di lavoro e all'organizzazione scolastica.

La maggior parte delle attività di ogni giornata educativa è basata sulle piccole azioni quotidiane la cui esecuzione corretta rende il bambino realmente autonomo. Significa preparare il bambino a una reale padronanza di sé che sarà la base, negli anni successivi, per operare sulla realtà e per vivere una vita di relazione.

Il percorso intrapreso in questi anni ha portato a puntare sulla centralità del bambino nella propria esperienza scolastica e di vita, passando dalla facilitazione che un ambiente parlante può dare al bambino stesso. Ciò che ci sta a cuore è la crescita integrale del bambino intesa come sinergia tra testa/cuore/mano, per valorizzare la “ciascunità” di ogni essere vivente.

Negli ultimi anni, lo spazio esterno è diventato parte integrante delle proposte volte a perseguire i passi evolutivi del bambino stabilendo un nesso tra ECOLOGIA e PEDAGOGIA, trovando risposte nella BIOFILIA che è amore per la vita, alla ricerca di benessere e rigenerazione. La natura, per propria natura, crea ambienti coerenti ricchi di COMPLESSITÀ che ci permette di interpretare cosa accade e dove rivolgere la nostra attenzione. Stare “fuori” significa saperci stare con il proprio corpo e con i propri stati d’animo, significa conoscere e riconoscere i possibili pericoli presenti in quel contesto, consapevoli che essi non sono affatto intercambiabili o sovrapponibili con quella dimensione del rischio che è fondamentale nella pedagogia all’aperto. Il concetto di pericolo e quello di rischio non possono essere considerati sinonimi ma *di fatto il rischio è una situazione che, valutata dal soggetto, si attraversa correndo (correre il rischio), mentre il pericolo è una situazione che, riconosciuta come tale, si evita. Impossibile dire dove si collochi la linea di demarcazione fra rischio e pericolo.*

Il percorso sarà un’evoluzione di azioni come LANCIARE, CORRERE, ROTOLARE, ARRAMPICARE, NASCONDERSI, COSTRUIRE, ESPLORARE, SCIVOLARE, RACCOGLIERE, TRAVASARE, SCAVARE, GRIDARE... per crescere nella cooperazione e nello scambio con gli altri.

Parallelamente alla proposta specifica, si continueranno a considerare le *routine* come attività quotidiane importanti, che scandiscono il tempo di vita a scuola con regolarità e prevedibilità.

È su queste basi teoriche, in linea con i campi di esperienza, che crediamo di contribuire alla crescita del bambino globale, così che tutti i bambini si sentano realizzati e valorizzati per ciò che sanno fare.

OBIETTIVO FORMATIVO del progetto:

nel continuum educativo tra dentro e fuori, offrire ad ogni bambino esperienze multisensoriali e cooperative che rispondano al suo bisogno primario e potente di rapporto con la natura.

IL PERCORSO

Il periodo dell'*INSERIMENTO* è un momento fondamentale per una buona permanenza scolastica. L'inserimento è per sua natura graduale e dilatato nel tempo. In questo periodo i bambini scoprono (i piccoli) o riscoprono (i mezzani e i grandi) la dimensione scolastica, incontrano nuovi amici e adulti di riferimento.

Dopo l'inserimento, oltre ad alcuni appuntamenti che caratterizzano abitualmente l'anno scolastico (il susseguirsi delle stagioni, la celebrazione di alcune ricorrenze), il Collegio Docente si darà la possibilità di vivere esperienze, progetti e collaborazioni che emergeranno dall'interesse proprio dei bambini, dal percorso che si andrà delineando, facendo sì che ogni attività vissuta possa rientrare in un bagaglio di senso per ogni bambino.

LA GIORNATA-TIPO

<i>orario</i>	<i>attività</i>
7.30 / 8.30	Servizio di Anticipo
8.30 / 9.00	Apertura della Scuola e accoglienza dei bambini nelle sezioni
9.00 / 9.30	Momento del saluto
9.30 / 11.30	Attività didattica di sezione
11.30 / 11.45	Preparazione al pranzo e igiene personale
11.45 / 12.45	Pranzo in sezione
12.45 / 13.00	Uscita intermedia
13.00 / 13.30	Gioco libero
13.30 / 15.00	Momento del riposo per i bambini piccoli, gioco autonomo sorvegliato e/o attività didattica di sezione per mezzani e grandi
15.00 / 15.30	Merenda
15.30 / 15.45	Ricongiungimento con i genitori e uscita
15.45 / 18.30	Servizio di Posticipo

MICRO-PROGETTI

OBIETTIVO FORMATIVO dei micro-progetti:

consolidare Le competenze dei bambini partendo dai loro bisogni e dalle loro necessità

Laboratori: il laboratorio è uno spazio qualificato per lo svolgimento di attività che implicino il diretto coinvolgimento dei bambini nell'esecuzione, nell'uso di materiali o strumenti specializzati, nei processi di insegnamento-apprendimento per scoperta e per costruzione.

I bambini Mezzani saranno impegnati nel **LABORATORIO ARTISTICO** con l'insegnante Antonella Zanetti. Tale esperienza vuole offrire ai bambini occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni forma espressiva, sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni, sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative e logico-operative, abituare i bambini a diversi linguaggi e far acquisire loro un metodo autonomo e produttivo. Si incentiverà il nesso tra arte e natura attraverso l'integrazione delle tecniche e l'utilizzo di materiali naturali. Il laboratorio sarà inteso come momento del fare e del pensare, in cui i bambini diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche e producendo elaborati personali e collettivi che aiuteranno a sedimentare i contenuti trattati oppure vivendo esperienze che entreranno nel proprio bagaglio personale.

La motivazione al lavoro di gruppo farà da sfondo all'intera proposta.

Feste e ricorrenze: celebrare nella propria sezione e/o condividendo con le modalità consentite con le famiglie tali momenti così da incentivare la conoscenza, l'approfondimento e l'elaborazione dei significati e dei simboli di alcune feste tradizionali.

In particolare, si ricorderanno:

la *Festa dei Nonni*, la *Festa dell'Accoglienza*, la *Festa di Santa Lucia*, la *Festa di Natale*, la *Festa di Carnevale*, la *Festa del Papà*, la *Santa Pasqua*, la *Festa della mamma*.

Religione → contribuire alla formazione integrale dei bambini, in particolare alla maturazione della loro identità religiosa e valoriale

Continuità primaria e continuità nido → accompagnare il bambino alla scoperta del nuovo percorso scolastico

Collaborazioni con soggetti esterni

- **MUSICA** per piccoli, mezzani e grandi: da Ottobre 2022 a Maggio 2023 – ins. MICHELA DUINA
- **PSICOMOTRICITA'** per piccoli, mezzani e grandi: da Ottobre 2022 a Maggio 2023 – COOP. LUDICA, ins. DAVIDE DALOLA
- **TEATRO** per piccoli, mezzani e grandi: da Ottobre 2022 a Gennaio 2023 – ins. GIORGIO LOCATELLI
- **INGLESE** per bambini grandi: primavera 2023 – PINGU
- **PISCINA** per bambini grandi: Maggio/Giugno 2023 – CHIARI NUOTO
- **PET THERAPY** per bambini grandi: Maggio/Giugno 2023 – ASSOCIAZIONE VITA DA CANI
- **BIBLIOTECA** di Coccaglio

NB: le date potrebbero subire variazioni. In tal caso l'Amministrazione valuterà come procedere.

Per le famiglie → Il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica dei bambini, rappresenta un'esperienza importante perché permette ai genitori di vivere assieme al proprio figlio un momento significativo della sua vita.

Strumenti comunicativi: mail, gruppo WhatsApp della Scuola, bacheche, comunicazioni, circolari e manifesti, Rimandi da parte dei rappresentanti del Comitato Scuola Famiglia.

Serate di formazione (se possibile).

**GLI APPRENDIMENTI VANNO CERCATI.
GLI APPRENDIMENTI VANNO VEGLIATI.
GLI APPRENDIMENTI VANNO PROTETTI.**

Resta alta l'allerta per l'emergenza sanitaria COVID-19 e restano attivi i protocolli di tutela preventiva che incidono sul lavoro delle insegnanti in sezione rispetto alle ritualità, all'approccio alle autonomie, al rapporto con le relazioni e alla vicinanza degli altri.

Nel rispetto delle normative, l'ambiente sarà sereno e disteso, non asettico seppur attento, non spaventato ma diligente, senza dimenticare il ruolo della scuola: educativo, relazionale, socializzante e di vicinanza.

CORSO DI SVILUPPO MUSICALITÀ® (3-6 ANNI)

Questo è un percorso di apprendimento che porterà il bambino a sviluppare al meglio intonazione e senso ritmico. Il bambino sarà esposto ad una grande varietà di canti melodici e ritmici in un'atmosfera di gioco, di movimento e di rispetto della propria individualità. Il bambino sarà portato ad apprendere la musica spontaneamente e secondo i propri tempi di sviluppo, senza alcun tipo di pressione. Obiettivi del corso sono: sviluppare l'attitudine musicale del bambino rispettando i suoi tempi di apprendimento e le sue potenzialità, portare il bambino verso l'ascolto, l'intonazione, la coordinazione motoria, il ritmo senza spingerlo verso la performance o verso l'apprendimento di una canzoncina, ma lavorando insieme divertendosi e sperimentando il linguaggio musicale. Il percorso così inteso fornisce delle ottime basi per un successivo eventuale accostamento allo strumento musicale.

L'AIGAM

In Italia la Music Learning Theory viene insegnata e divulgata dall'AIGAM, Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale, l'unica associazione ufficialmente riconosciuta da Edwin E. Gordon per l'insegnamento della Music Learning Theory in Italia. L'associazione, attraverso Insegnanti Associati svolge in tutta Italia corsi di Musicainfasce® (0 - 36 mesi), Sviluppomusicalità® (3 - 5 anni) e Alfabeto della musica® (6 - 9 anni). L'AIGAM svolge la formazione ufficiale Gordon in Italia attraverso corsi di formazione autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e rivolti ad insegnanti di musica, educatori di asilo nido, insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

LA MUSIC LEARNING THEORY

La teoria si basa sull'idea che la musica possa essere appresa secondo metodi analoghi a quelli del linguaggio, l'insegnante aiuterà il bambino a sviluppare la propria Audiation cioè la "Capacità di sentire e comprendere nella propria mente musica non fisicamente presente nell'ambiente" che equivale al pensiero nel linguaggio parlato. Questa è una capacità fondamentale per comprendere la sintassi musicale, per sviluppare una buona lettura e per improvvisare musicalmente. L'obiettivo è che tutti, a partire dalle proprie attitudini musicali, possano essere in grado di esprimersi musicalmente attraverso la voce o lo strumento e comprendere la sintassi musicale. La capacità di Audiation si sviluppa a partire dall'età neonatale a contatto con un ambiente ricco esperienze musicali di qualità. Durante i primi anni di vita l'approccio indicato dalla MLT come adatto a favorire lo sviluppo dell'Audiation è quello della guida informale. L'adulto competente musicalmente guida informalmente il bambino all'apprendimento musicale, attraverso l'esempio diretto, il gioco e il movimento. Successivamente (dai 7 anni in su) si passerà ad una guida formale che porterà il bambino a comprendere e interiorizzare la sintassi e l'armonia musicale, imparando a riconoscere i modi, le funzioni armoniche, i tempi usuali e inusuali e aiutando il bambino ad approcciarsi al meglio al canto e allo strumento

L'INSEGNANTE

Michela Duina è un'insegnante associato AIGAM, ha frequentato il Corso Nazionale "L'educazione musicale del bambino da 0 a 6 anni secondo la Music Learning Theory di Edwin E. Gordon", frequentando il corso di specializzazione e passando il relativo esame di abilitazione all'insegnamento della Music Learning Theory e ha inoltre frequentato il corso "L'apprendimento musicale in età scolare secondo la Music Learning Theory di E.Gordon". Si occupa della creazione di corsi Musicainfasce® 0 – 36 mesi, Sviluppomusicalità® 3 – 6 anni, Alfabeto della musica® dai 6 anni in su presso scuole di musica, associazioni e scuole dell'infanzia di Brescia e provincia.



LUDICA Coop. Onlus



organizza

progetti di psicomotricità educativa-preventiva per la Scuola Materna

Ludica, attraverso personale qualificato, entra direttamente nelle scuole materne in orario scolastico e propone uno spazio in cui poter esprimersi e imparare a conoscere e migliorare le proprie capacità, stimolando la spinta all'autonomia e allo sviluppo di un'immagine positiva di sé.

L'educazione psicomotoria non è una semplice ginnastica o una qualunque attività fisica che punta al conseguimento di migliori prestazioni: è un'esperienza che coinvolge la personalità del bambino in toto, a partire dalla componente motoria, per arrivare a quella emotiva e del pensiero, che si attivano e si integrano attraverso proposte di attività specifiche, motivanti e divertenti, che stimolino nel bambino desideri strettamente collegati al gioco, al piacere di fare, alla fantasia.

*L'educazione psicomotoria **si realizza in gruppo** ma si rivolge al bambino nella sua unicità, affinché lo aiuti nel raggiungimento di uno sviluppo armonioso della propria personalità. La psicomotricità educativa avviene utilizzando il gioco che è una dimensione dove tutto può essere sperimentato senza conseguenze e senza sensi di colpa, utilizza il corpo come luogo fondante di tutte le comunicazioni, ed infine **utilizza degli oggetti** speciali la palla, il cerchio, la corda, il bastone, la forma informe (carta e stoffe). Il bambino, utilizzando questi oggetti nel gioco, ha la possibilità di scaricare le tensioni quotidiane, di rivivere le emozioni, anche conflittuali, legate alle esperienze della crescita, e di elaborare nuove strategie per affrontarle serenamente. Il bambino in questo modo ha un'occasione per scoprire le proprie capacità creative, sperimentarle e svilupparle in un ambiente favorevole. Questo è possibile perché gli oggetti utilizzati negli incontri psicomotori hanno la peculiarità, date le loro caratteristiche specifiche, di permettere al bambino di affrontare gli aspetti della sua crescita: il rapporto con le figure genitoriali, con i coetanei, con le richieste del mondo esterno. **È uno strumento per le scuole** che la promuovono poiché si affianca al lavoro degli insegnanti nel dare ulteriori strumenti di lettura sul benessere dei bambini.*

L'impegno che ci siamo assunti non è solo quello di proporre un percorso psicomotorio educativo per i bambini che presentano disagi già conclamati e non, ma anche un percorso preventivo per tutti i bambini, al fine di aiutarli a conquistare una positiva e autonoma immagine di sé, stimolando le loro capacità motorie con una particolare attenzione all'espressione della sfera affettiva.



PERCORSO PER I BAMBINI DI 3/4 ANNI

SCHEMA CORPOREO E MOTORIO

Attraverso il gioco si ripercorrono le tappe fondamentali dello sviluppo psicomotorio del bambino partendo dal rotolone passando dallo striscio e dalla quadrupedia sino ad arrivare al cammino alla corsa e al salto. Si stimola così la conoscenza del proprio corpo nella sua segmentarietà e nella sua unità, nella sua staticità e nella sua motricità permettendone la presa di coscienza in uno spazio personale e di relazione.

RILASSAMENTO

Favorire attraverso il gioco, in forma graduale e divertente il rilassamento segmentario (arti superiori e inferiori, viso, collo, nuca, tronco) ed il rilassamento globale.

STRUTTURAZIONE SPAZIALE

Partendo dalla presa di coscienza dello spazio e dell'orientamento del proprio corpo nello spazio si stimola la sperimentazione e l'interiorizzazione delle nozioni spaziali di dentro/fuori, aperto/chiuso, grande/piccolo, vicino/lontano.



PERCORSO PER I BAMBINI DI 4/5 ANNI

SCHEMA CORPOREO E MOTORIO

Attraverso il gioco si ripercorrono le tappe fondamentali dello sviluppo psicomotorio, tenendo conto delle capacità specifiche dei bambini mezzani e partendo da ciò che il gruppo porta in seduta si procede nello stimolo della presa di coscienza del corpo in diverse situazioni motorie. Tutto ciò permette il miglioramento degli automatismi (cammino, corsa, salto) e del controllo posturale e segmentario, strettamente legati all'equilibrio statico e dinamico ed ai vari tipi di coordinazione (generale, oculo-manuale).

RILASSAMENTO

Favorire attraverso il gioco, in forma graduale e divertente il rilassamento segmentario (arti superiori e inferiori, viso, collo, nuca, tronco) ed il rilassamento globale.

STRUTTURAZIONE SPAZIALE

Partendo dalla presa di coscienza dello spazio e dell'orientamento del proprio corpo nello spazio si stimola la sperimentazione e l'interiorizzazione delle nozioni spaziali di: dentro/fuori, aperto/chiuso, grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto, davanti/dietro, approccio al concetto di simmetria.

STRUTTURAZIONE TEMPORALE

Si stimola la presa di coscienza del ritmo (regolare e irregolare) e la capacità del bambino di adattarsi sganciandosi dal proprio ritmo interno per acquisire una maggiore autonomia espressiva.

Sperimentazione ed interiorizzazione della nozione temporale di veloce/lento, forte/debole e prima/dopo.



PERCORSO PER I BAMBINI DI 5/6 ANNI

SCHEMA CORPOREO E MOTORIO

Attraverso il gioco si ripercorrono le tappe fondamentali dello sviluppo psicomotorio, tenendo conto delle capacità specifiche dei bambini grandi e partendo da ciò che il gruppo porta in seduta si procede nello stimolo della presa di coscienza del corpo in diverse situazioni motorie. Tutto ciò permette il miglioramento degli automatismi (cammino, corsa, salto) e del controllo posturale e segmentario strettamente legati all'equilibrio statico e dinamico ed ai vari tipi di coordinazione (generale, oculo-manuale).

RILASSAMENTO

Favorire attraverso il gioco, in forma graduale e divertente, il rilassamento segmentario (arti superiori e inferiori, viso, collo, nuca, tronco) ed il rilassamento globale.

STRUTTURAZIONE SPAZIALE

Partendo dalla presa di coscienza dello spazio e dell'orientamento del proprio corpo nello spazio si stimola la sperimentazione e l'interiorizzazione delle nozioni spaziali di: dentro/fuori, aperto/chiuso, davanti/dietro, destra sinistra, simmetria. Per il gruppo dei grandi si affronta la lateralità, pur sapendo che la definitiva scelta ed interiorizzazione avverrà più avanti, è comunque requisito fondamentale, unita ad una buona interiorizzazione dei concetti topologici ed organizzazione spazio-temporale, per l'apprendimento della scrittura e della lettura.

STRUTTURAZIONE TEMPORALE

Si stimola la presa di coscienza del ritmo (regolare e irregolare) e la capacità del bambino di adattarsi sganciandosi dal proprio ritmo interno per acquisire una maggiore autonomia espressiva. Sperimentazione ed interiorizzazione della nozione temporale di veloce/lento e simultaneo, forte/debole, adesso, prima/dopo e successione.

Il desiderio dello stupore



Liberamente tratto da “La Fabbrica delle farfalle”
Progetto Laboratorio di teatro a.s. 2022/23
Infanzia Urbani e Nespoli Coccaglio (BS)

Non devi sapere troppo, o essere troppo preciso, scientifico su uccelli e alberi e fiori e movimenti dell'acqua; un certo margine di libertà, e persino di vaghezza – forse di ignoranza, di credulità – aiuta il godimento di queste cose...

(Walt Whitman)

TENENENDO CHE I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro **pianeta**. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

Ogni bambino è, in sé, **diverso ed unico** e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di **nuovi stimoli emotivi**, sociali, culturali, di **ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte**.

La scuola dell'infanzia si presenta come un **ambiente protettivo**, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e **sperimentare nuovi linguaggi**, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che **osservano e interrogano la natura**, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'**esistenza di altri punti di vista**.

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia ...

LE LINEE GUIDA... **IL pianeta, diversità e unicità, stimoli emotivi**, sociali e culturali, **ritualità-ripetizione, narrazioni, scoperte**, in un **ambiente protettivo sperimentando nuovi linguaggi, osservando interrogando la natura, esistenza** e confronto sui **diversi punti di vista**. Ecco le linee guida o meglio gli ingredienti del nuovo progetto di teatro che realizzeremo insieme alle bambine e i bambini della scuola materna Urbani e Nespoli nell'anno scolastico 2022/23. L'attività teatrale viene offerta come occasione in più per comunicare, per esprimere, per capire e conoscere gli altri e se stessi, per maturare liberamente il proprio rapporto con il mondo.

IL METODO parte da una **proposta ludica** che risponde a un naturale bisogno di **creatività**, espressa con il **corpo**, con la **parola** guidata, con il **disegno**, con il modello infantile di comunicazione sociale: il **"far finta"**, che è un momento fondamentale di crescita e maturità permettendo di liberare la **"Fantasia"**; facendo sì che l'attività teatrale diventi parte organica di un progetto soprattutto **EDUCATIVO** dove il testo teatrale viene considerato un semplice pretesto, che ci aiuta durante il percorso creativo ad osservare le condizioni di crescita del singolo o dell'intero gruppo di lavoro.



CHIARINUOTO

80% acqua 100% passione

PROGETTO “NUOTO IN CARTELLA 2023” - SCUOLA DELL’INFANZIA URBANI e NESPOLI

Noi di Chiari nuoto vediamo da sempre l’acqua **come un valido alleato nella crescita del bambino** sia per quanto riguarda gli importanti e noti benefici fisici sia per sviluppare e migliorare le capacità sensoriali, fondamentali per costruire una buona acquaticità di base.

La nostra Scuola nuoto denominata “Chiari nuoto” ha avviato ormai da tempo il progetto denominato “**NUOTO IN CARTELLA**” introducendo nelle scuole Materne e Primarie esperienze formative in acqua. L’obiettivo è quello di sviluppare un programma didattico specifico che porti l’alunno della scuola Materna a familiarizzare e socializzare con l’ambiente acquatico attraverso specifici esercizi ludico motori

il programma sarà così suddiviso:

Prima fase: la conoscenza con l’istruttore e la suddivisione per capacità

Gli istruttori dopo aver fatto una prima conoscenza con i bambini cercheranno di creare dei gruppi di lavoro omogenei per capacità in modo da permettere ad ognuno di loro di sentirsi a proprio agio.

Seconda fase: ambientamento acquatico

Lo scopo di questa fase è quello di far acquisire all’alunno un rapporto con l’acqua il più naturale possibile. In forma giocosa l’istruttore cercherà di instaurare con l’allievo un legame affettivo. Con il passare delle lezioni aumentano la sicurezza e la familiarità con l’ambiente acquatico.

L’acquaticità di base prevede 5 fasi di seguito elencate:

- ❖ l’approccio con l’acqua;
- ❖ l’immersione del viso e le respirazioni;
- ❖ la fase orizzontale e i galleggiamenti;
- ❖ le posture e gli scivolamenti;
- ❖ prime forme di propulsione.

Gli obiettivi formativi sono: conoscenza dei propri limiti, autostima, capacità di superamento delle difficoltà, rilassamento, autonomia e indipendenza.

Diploma di partecipazione

Al termine del corso rilasceremo ad ogni alunno un diploma di partecipazione con la presenza di “Camillo il Coccodrillo” la mascotte ufficiale del Chiari Nuoto che si farà fotografare con gli alunni per delle simpatiche foto ricordo e rilasceremo un buono sconto per consentire alle famiglie che lo desiderano di poter proseguire con i corsi di nuoto in forma privata.